

Fondi insufficienti per i malati terminali?

Pubblicato: Martedì 19 Febbraio 2013



Guerra di annunci tra Cgil e assessorato regionale alla Sanità. Al centro della contesta **le cure palliative e ai malati terminali**. In un documento, il **sindacato accusa la giunta regionale di aver tagliato del 20-30% il finanziamento** delle cure palliative domiciliari per l'assistenza ai malati terminali oncologici: « Questo emerge dalla lettura della delibera del 28 dicembre 2012 con la quale la Regione Lombardia ha pagato a consuntivo le prestazioni eseguite dagli ospedali pubblici e privati ai malati terminali di cancro per l'anno 2011».

Secondo la Cgil i tagli più consistenti sarebbero avvenuti nel settore pubblico: « -30% al Sant'Anna di Como, -25 a Lecco, -30 al San Paolo, -27 all'Istituto nazionale dei tumori, -27 a Legnano, -18 a Crema; e anche in altri nosocomi, dove nelle stime si tiene conto di altri progetti finanziati dalla Regione, i tagli sono consistenti: -34 al Sacco, -32 al Niguarda e al San Carlo, -27 a Garbagnate».

«Si tratta di una scelta incomprensibile e ingiusta – dice **Melissa Oliviero della Segreteria della CGIL Lombardia** – di operare tagli in un servizio di assistenza così delicato, che richiederebbe più sensibilità da parte della Regione Lombardia verso i malati terminali e le loro famiglie. In altre parole verso i più deboli e chi si trova in una condizione di particolare difficoltà».

La replica dell'assessore Melazzini: «**Regione Lombardia non ha tagliato le risorse per le cure palliative.** E' già previsto che lo stanziamento per le attività del 2012 verrà incrementato in modo da coprire interamente anche le spese del 2011. **La 'mancanza' di fondi sul 2011 è unicamente un fatto di gestione contabile.** Infatti c'è stato in quell'anno **un ricorso al servizio di Ospedalizzazione Domiciliare Cure Palliative superiore alle attese**, a conferma della positività dello strumento introdotto da Regione Lombardia negli ultimi anni. Di conseguenza **le risorse inizialmente stanziati a bilancio per il 2011 sono risultate insufficienti ma verranno appunto recuperate interamente con i fondi per il 2012**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

